

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 06/12/11.

a cura della Segreteria.

Ordine del giorno:

- 1) Breve relazione sul viaggio in Perù di Don Giorgio ed eventuali impegni per le nostre Parrocchie;
- 2) Presentazione e riflessione sulla seconda parte del documento CEI “educare alla vita buona del Vangelo” (portare il documento a suo tempo distribuito);
- 3) Riflessioni e proposte a margine della festa patronale di S. Paolo della Croce;
- 4) Proposte di massima per la prossima Quaresima;
- 5) Varie ed eventuali.

Si procede alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1° punto : Don Giorgio relaziona brevemente sul viaggio appena effettuato in Perù per visitare alcune missioni delle Madri Pie e delle Suore della Pietà.

Esperienza molto interessante che però pone in evidenza alcuni aspetti assai preoccupanti. La grande differenza nel tenore di vita esistente tra gli abitanti del centro della capitale Lima e quelli che vivono nelle enormi baraccopoli, prive di servizi primari, ai margini della stessa.

Anche sulle Ande e nelle zone forestali la vita è molto povera ma certo più dignitosa.

Le categorie più a rischio sono i bambini e gli anziani, i quali non essendo coperti dal servizio sanitario, sono completamente abbandonati a se stessi.

E' comunque una terra molto bella, ricca di risorse del sottosuolo che sono però in mano ad alcune multinazionali che sfruttano la locale popolazione senza garantire loro una costante lavorativa.

Le suore, come tanti altri istituti religiosi presenti sul territorio, svolgono un intensa opera in favore degli ultimi, dei più poveri, in particolare le Madri Pie e le Suore della Pietà hanno case per anziani, case famiglia per bambine abbandonate, senza alcun contributo economico statale.

Svolgono, inoltre, anche un intenso lavoro a livello parrocchiale, di catechesi tra la popolazione, di scolarizzazione per i bambini e di aiuto per gli anziani.

Garantire un aiuto nel luogo d'origine potrebbe significare per queste persone non abbandonare la propria terra natia per migrare verso miraggi di lavoro.

La popolazione è molto praticante e le religiose sono un segno di speranza per cercare di migliorare le condizioni di vita.

Per un aiuto alle missioni si è ipotizzato di aderire, a livello parrocchiale, ad iniziative di adozione a distanza proponendo, nel periodo d'Avvento, una raccolta fondi in alternativa al contributo Caritas.

Inoltre vi è la possibilità di attuare un periodo di volontariato presso le suddette case famiglia concordando tempi e modalità con le religiose.

2° punto : si rimanda la discussione alla prossima assemblea.

3° punto : si è poi passati ad analizzare la recente festa di San Paolo della Croce. Il Consiglio ha valutato positivamente la preparazione spirituale alla festa che ha permesso di riscoprirne il senso. La difficoltà che si incontra è sempre quella della partecipazione della gente perché, sempre più spesso, si preferisce assistere alla processione ai lati della strada e non partecipare direttamente. Occorrerebbe pensare a nuove iniziative, ravvivare la tradizionale visita alla casa di San Paolo, rieducare alla attiva partecipazione alla processione, vista non come un mero momento folkloristico, ma come ringraziamento, gratitudine e ricordo di un santo che è nato nella nostra parrocchia e di cui noi concittadini dobbiamo esserne i garanti.

Riguardo allo spostamento alla domenica successiva, stante le nuove normative sulle feste patronali, per il prossimo anno non si attuerà ancora, in quanto le celebrazioni saranno comunque in ore fruibili anche dai lavoratori e dagli studenti.

4° punto : per la prossima Quaresima, viene proposto, in linea di massima, di improntare l'attività sulle esperienze missionarie, non solo viste sotto l'aspetto caritativo, ma anche come mezzo di trasmissione e testimonianza della fede e della religiosità.

Si rimanda alla segreteria il compito di attuare proposte in merito.

5° punto : viene ricordato l'ultimo appuntamento con il corso di teologia e viene comunicato che, dopo il periodo natalizio, ci saranno alcuni incontri per leggere e commentare l'enciclica papale "Deus Caritas est" in sostituzione dei centri di ascolto della Parola di Dio.

Concluso il dibattito sui punti all'ordine del giorno, l'assemblea è sciolta.